

# Comunicato dei dipendenti dell'INFN-CNAF riguardo ai recenti provvedimenti del Governo in tema di assunzioni e stabilizzazioni

al Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, prof. R. Petronzio,  
al Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, dott.ssa M. Gelmini,  
al Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, prof. R. Brunetta,  
al Ministro dell'Economia e delle Finanze, prof. G. Tremonti,  
e p.c. agli organi di stampa

Bologna, 17 ottobre 2008.

Il CNAF, Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo delle Tecnologie informatiche e telematiche, come parte dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) è una realtà di rilievo internazionale che progetta e gestisce infrastrutture per il calcolo al servizio di diversi esperimenti della fisica e di altre scienze. Il CNAF negli anni '90 è stato la culla della moderna rete internet della ricerca italiana. Attualmente il Centro è all'avanguardia nella progettazione e gestione di una moderna infrastruttura di calcolo italiana basata sul modello Grid Computing, con un ruolo chiave di rilievo internazionale nella ricerca e sviluppo del "middleware" di supporto. Oggi, grazie alla volontà dell'INFN, il CNAF ospita e gestisce uno dei 10 centri di calcolo mondiali che supporteranno le analisi dei dati sperimentali provenienti dal Large Hadron Collider (LHC, CERN) e da altri esperimenti di rilevanza internazionale. Le competenze del personale dell'INFN hanno portato all'ottenimento di consistenti finanziamenti dalla Commissione Europea grazie al riconoscimento del valore scientifico delle proposte presentate.

Il CNAF è costituito da 14 dipendenti assunti a tempo indeterminato e 45 lavoratori precari (ben 3 precari per ogni persona di staff). I precari, di cui solo 10 stabilizzabili a causa delle discriminazioni contrattuali, hanno maturato una anzianità di servizio media di 5 anni con punte di 8 anni. Il personale del Centro è portatore di una varietà di competenze tecniche, tecnologiche e scientifiche maturate attraverso percorsi di formazione, partecipazione a progetti europei e confronto con partner stranieri. Tutto il personale è chiamato al confronto internazionale, anche nella gestione di una infrastruttura di calcolo di grandi dimensioni, il cui funzionamento deve essere garantito 24 ore su 24.

Il CNAF è una delle tante realtà della ricerca italiana che rischia di dissolversi a causa dei continui tagli indiscriminati alla pubblica amministrazione, ed in particolare, a causa dei recenti provvedimenti attuati e programmati dall'attuale governo (vedi D.L. 112 convertito in legge 133/2008 ed emendamento governativo al D.D.L. 1441 in materia di stabilizzazioni). Le recenti disposizioni del governo avranno dunque l'effetto di ridurre drasticamente il personale, compromettendo gravemente, con totale soluzione di continuità, la funzionalità di tutti i servizi e reparti del Centro, le collaborazioni nazionali ed internazionali in atto, nonché disperdendo le competenze acquisite. La riduzione di pianta organica imposta all'INFN e le restrizioni sull'utilizzo del turn-over per l'assunzione e la stabilizzazione del personale, avranno l'effetto di far perdere competenze costruite negli anni a danno del sistema della ricerca.

Il personale del CNAF chiede:

- il riconoscimento della necessità di un aumento della pianta organica, tale da:
  - mantenere la competitività nell'ambito della ricerca e sul piano dei servizi offerti;
  - sostenere gli ingenti investimenti tecnologici fatti;
  - mantenere le competenze sviluppate negli anni;
- il riconoscimento della carriera dei precari e l'adeguamento del profilo contrattuale alla reale professionalità ed anzianità di servizio.

**E' ora che l'Ente prenda una netta posizione in difesa della Ricerca italiana, contro l'attuale dannosa politica del Governo!**

In accordo con le Rappresentanze Sindacali, il personale dell'INFN-CNAF aderisce allo stato di agitazione nazionale ed annuncia azioni di protesta che potrebbero inficiare la continuità dei servizi della struttura.

**Il personale dell'INFN-CNAF**



